

LEVANTO

Nuovi interventi per il depuratore: tornerà un gioiello

Stanziati in totale quasi un milione di euro di investimento Casarino (Ato): «Sarà risolto il sovraccarico delle tubature»

Patrizia Spora

Nuove apparecchiature per aumentare la portata, rendere più efficienti le fasi di depurazione e potenziare le condotte a mare.

Ato idrico della Provincia della Spezia e Acam Acque, società proprietaria del depuratore consortile di Levanto a Vallesanta, effettueranno

nuovi lavori per risolvere i problemi strutturali legati al sovraccarico di materiale fognario, in pressione nelle condotte esterne e in lavorazione all'impianto di depurazione. I nuovi interventi prevedono un investimento di 645 mila euro, di cui 300 mila per l'efficientamento della stazione di pretrattamento, installazione nuove apparecchiature di co-

mando, controllo e telecontrollo. Altri 300 mila euro saranno stanziati per stendere e potenziare la condotta di scarico a mare di 300 metri e i 45 mila euro serviranno per estendere le condotte da Bonassola al nuovo impianto di depurazione di Levanto e per implementare la stazione di pretrattamento, pompaggio e posa.

Un investimento sostanzioso se si considera che il depuratore, unico in Riviera, inaugurato a giugno 2016 è costato 7 milioni e 370 mila euro, di cui un milione e 600 mila stanziati grazie a una fidejussione ottenuta dal Comune di Levanto tramite un mutuo contratto dalla Levante Sviluppo, società pubblica costruttrice dell'impianto, con gara aggiudicata a Carispezia.

L'impianto di ultima generazione, che si basa su un trattamento biologico a biomassa e membrane con un avanzato sistema di trattamento ad aria, nel mese di agosto ha avuto blocchi e rallentamenti nelle fasi di lavorazione. La condotta fognaria da Bonassola, che quest'anno ha dismesso il vecchio impianto di sgrigliatura e la vecchia rete a mare, è andata più volte in tilt ad agosto causando uno sversamento di liquami nella zona della pista ciclopedonale, in ingresso da Levanto.

In tutta la zona di Vallesanta - come segnalato da diversi cittadini - è stata costante la presenza di miasmi insoppor-



Il depuratore di Levanto

tabili. «L'impianto di depurazione e la rete fognaria necessitano di alcune modifiche per migliorarne la funzionalità, con interventi che permettano di eliminare i cattivi odori, e risolvere il problema del sovraccarico sulle tubature - dice Marco Casarino presidente di Ato - il problema

maggiore, considerando anche la fuoriuscita di materiale, è stato quello relativo al tombino sulla pista ciclopedonale, andato in pressione a causa di una strozzatura. Le nuove variazioni sono necessarie per migliorare la funzionalità totale dell'impianto».